IL POPOLO ROMANO

ANNO XX - N. 63.

50,000 COPIE AL GIORNO

Venerdì, 4 Marzo 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con rispettive dichiarazioni, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno I. 24 - Semestre 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (ov) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli 6-8*
Direttore e proprietario: C. [illegible]
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10

Inserzioni... di 78 L. 0 - di 187 L. 12 ... la più in convenienza. - Contratti di ... [illegible] ... Via Due Macelli 6-8. Un Cremone L. 1 a la linea. Piccole Cronache cent. 75 la linea pagina cent. 75 la linea. Necrologie cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale ... sono aperti dalle 10 del mattino alle 5 pomeridiane. Nessun articolo ... [illegible] ... Edizione di previsione in mezzanotte allo 2 di notte. Ultima edizione alle 5 del mattino.

Il nuovo Ministero francese alla Camera

(S) **Parigi**, 3 — *Camera dei deputati* — Tutti i ministri sono presenti e ricevono le felicitazioni di un certo numero di colleghi.

Le tribune pubbliche e quella diplomatica sono gremite.

Il Presidente del Consiglio, Loubet, legge la dichiarazione ministeriale. Questa dice che il Gabinetto difenderà tutte le leggi repubblicane e specialmente quella militare e quella scolastica. Il Gabinetto non crede di avere il mandato di preparare la separazione della Chiesa dallo Stato. Esso mantiserà pertanto fermamente la libertà di coscienza e la legislazione del Concordato e l'applicherà nel suo vero spirito. I membri del clero debbono ossequio ed obbedienza alle leggi nazionali e debbono tenersi assolutamente estranei alle discussioni ed alle lotte di partito. Se la legislazione del Concordato divenisse insufficiente il Gabinetto domanderebbe al Parlamento i mezzi di migliorare necessari. Esso non tollererà le mene dei partiti contrari alla Repubblica.

La dichiarazione aggiunge che il Parlamento ha dato alla Francia un raggiunto economico che assicura la protezione dell'agricoltura e dell'industria e la libertà delle tariffe, reggimento che può essere modificato soltanto dal Parlamento.

Infine la dichiarazione ricorda le leggi operaie già presentate dal precedente ministero e fa appello all'unione dei repubblicani.

La dichiarazione fu accolta con grande silenzio; la promessa di garantire la libertà di coscienza fu applaudita al Centro.

Baudry d'Asson interruppe violentemente e provocò rumori.

L'impegno di adoperarsi pel mantenimento del Concordato e di esigere l'obbedienza alle leggi repubblicane fu applaudito.

La frase: « Se non avremo potere sufficienti ne domanderemo di maggiori al Parlamento, » provocò rumori.

La promessa di dare guarentigie ai repubblicani contro le mene dei partiti contrari sollevò mormorii a Destra.

La chiusa fu accolta da applausi a Sinistra ed al Centro e da mormorii a Destra ed all'estrema Sinistra.

Ribot presenta un'interpellanza per avere indicazioni complementari su questo punto; se il Gabinetto intenda conservare l'attitudine del precedente nella questione ecclesiastica o se nel caso contrario la muterà.

Ribot (min. esteri) sale alla tribuna.

Pelletan. E' in nome del Governo attuale che parlate?

Ribot. Rispenderò agli attacchi relativi al negoziati che avrebbe aperti colla Santa Sede.

Dichiaro nettamente che non vi fu alcun negoziato, verun accordo col Vaticano circa l'ultima enciclica.

Non abbiamo sollecitata l'enciclica, non l'abbiamo conosciuta che dalla stampa. (Movimenti diversi). Fra lo Stato ed il clero non vi può essere che il Concordato, e sopra questo punto non faccianio che seguire la politica dei nostri predecessori.

Abbiamo ammesso l'attenzione della Santa Sede sopra un complesso di misure che ci sembrano pericolose, e specialmente sui catechismi elettorali. (Rumori a sinistra). Abbiamo detto ai nostro ambasciatore presso il Papa istruzioni non destinate alla pubblicità, ma non siamo affatto imbarazzati a farle conoscere al Parlamento.

Pelletan. E' *Libre Parole Gioille* (Rumori).

Ribot legge tali istruzioni, dalle quali risulta che il governo francese dimostrava alla Santa Sede quanto fosse difficile far rispettare il concordato. se i vescovi continuavano nei loro tentativi generalmente biasimati. (Benissimo a Sinistra).

Egli, Ribot, consigliò pertanto il Papa di porre fine alle manifestazioni ripetute, a sopprimere i catechismi elettorali e gli chiese una risposta categorica. (Applausi a Sinistra ed al Centro).

Il Papa promise di far abolire i catechismi elettorali.

Così — continua Ribot — cadono tutte le false voci poste in circolazione dagli avversari politici. (Benissimo al Centro). Comprende che gli avversari del Concordato ne chiegarano la denunzia, ma l'insieme del paese non divide queste desiderio. (Applausi al Centro).

Se la Camera approva la nostra attitudine lo dica francamente, nettamente. (Rumori a Sinistra — Applausi al Centro).

Barthou. Domanda se il progetto sulle Associazioni sarà mantenuto. Constata che la politica del nuovo Gabinetto è simile a quella del precedente e chiede perchè allora l'abbiamo rovesciato.

Loubet (nuovo pres. del Consiglio) dichiara che mi rifiuterà il giudizio della Camera sui suoi atti.

Promette di realizzare gli impegni che ha assunto colla dichiarazione ministeriale. Rivendica la responsabilità dei suoi propri atti. Risponderà senza esitazione a tutte le interpellanze. Per quanto concerne i negoziati fra Ribot ed il Papa, Loubet dichiara di non poter rompere il trattato conchiuso col Vaticano, cioè il Concordato. Il paese non può rimpegnare la firma apposta al Concordato senza ledere i diritti del Parlamento. (Applausi).

Pelletan chiede un *Libro Giallo* sui negoziati fra la Repubblica e la Chiesa.

Lemire (repubblicano) ad alcune velate allusioni di Barthou e di Pelletan, dichiara che non vi fu veruna questione di persone nella formazione del nuovo Gabinetto. Afferma di non essere legato da alcun impegno, nè da alcun contratto colla Santa Sede.

« Siamo — conclude — in casa nostra, assolutamente liberi a pontinare applicare tutte le leggi organiche. » (Applausi al centro).

Ribot presenta un ordine del giorno che approva le dichiarazioni del governo ed esprime la convinzione, che questo non permetterà ad alcun potere straniero di intervenire nella politica interna francese.

Loubet accetta quest'ordine del giorno.

L'estrema Sinistra chiede ai voti per divisioni. (Rumori al centro).

La votazione ha luogo fra viva animazione.

Gruppi diversi si formano specialmente a Destra, ove la Destra dotta costituzionale si separa dalla Destra pura.

La prima parte dell'ordine del giorno è approvata con 341 voti contro 91.

Loubet, per evitare qualsiasi equivoco, dice che la seconda parte dell'ordine del giorno Rivet riassume benissimo le parti del gabinetto, politica seguita da tutti i predecessori. (Approvazioni).

Rivet ritira la 2 a parte del suo ordine del giorno.

Lebrun la ritira.

Bourille. Non è possibile che la Camera francese voti un simile ordine del giorno.

Letellier si ritira.

La seduta è tolta.

(L) **Parigi**, 3. — Ecco un riassunto delle istruzioni spedite dal ministro degli esteri, Ribot, all'ambasciatore della Repubblica francese presso la Santa Sede, conte Lefebvre di Behaine o di cui Ribot diede lettura nell'odierna seduta della Camera.

Le dette istruzioni segnalano le manifestazioni dei vescovi francesi, le quali rientrano tutte in ciasuni e compromettono le pacificatrice premura dell'Episcopato della Santa Sede.

Esse debbono attribuirsi alla pressione di certi partiti politici. Lo attestano latore confidenziali di parecchi vescovi.

Ribot è convinto che la Santa Sede disapprova le manifestazioni che emanano dall'ufficio difendere il Concordato se i vescovi lo violano intervenendo nelle cose politiche, censurando il governo, organizzando un partito politico sotto mentita del cattolicismo, mentre il loro primo dovere è la difesa verso il potere civile e la neutralità nelle lotte politiche.

Ribot richiama l' attenzione dell' ambasciatore sui catechismi elettorali e termina dicendo che la Repubblica nutre un sincero desiderio di pace religiosa e di pacificazione, alle credenze dei cittadini e che essa riuscì di prestarsi alla preparazione della separazione della Chiesa dallo Stato. Tanto più, quindi, egli ha diritto di mostrarsi schietto e fermo. Declina la responsabilità di ciò che potrebbe avvenire qualora si lasciano aggravare uno stato di cose contrario agli interessi della Chiesa e dello Stato.

Il ministro termina autorizzando l'ambasciatore a dar lettura della sua lettera al cardinale segretario di Stato.

(S) **Parigi**, 3. — *Senato*. — Il ministro della giustizia, Ricard, legge la dichiarazione ministeriale che è accolta favorevolmente.

Il Senato aggiorna a lunedì.

(S) **Parigi**, 3. — Nel circoli parlamentari si dice che la Destra dotta *costituzionale*, riunitasi prima dell'odierna seduta, approvò all'unanim'tà l'ordine del giorno, mediante il quale affianca la volontà del gruppo di continuare le pratiche per la formazione di un partito conservatore nella Repubblica.

Politica e diplomazia

(N) **Berlino**, 3, 2.10 pom. — Si ha da Pietroburgo che il governatore generale di Pultava, principe Gallitzin è stato destituito dalla carica, in causa del suo insuccesso, di fronte al recente complotto nichilista.

Il vice-governatore di Ekaterinoslav è stato nominato in sua vece.

(N) **Alessandria d'Egitto**, 3, 2 pomer. — Ieri l'agente diplomatico belga consegnò solennemente al Kedive il gran cordone dell'ordine belga di Leopoldo.

(N) **Bruxelles**, 3, 2.40 pom. — Si annunzia la morte del signor Xavier Thibaut, deputato e antico presidente della Camera, e del conte d'Ursel, figlio dell' antico governatore dell'Hainaut, e impiegato dello Stato libero del Congo.

(N) **Pietroburgo**, 3, 1 pom. — Il senatore francese Paolo Decroix, che trovasi in Russia per importanti affari, relativi alle ferrovie di Siberia, è stato ricevuto dallo Czar.

(N) **Londra**, 3, 2 pom. — Notizie da Samoa confermano la situazione più pacifica. Mataafa è stato abbandonato dai suoi seguaci e sembra che ora non vi sia alcun pericolo del rinnovarsi della guerra civile.

(N) **Parigi**, 3, 3.10 pom. — Il duca e la duchessa di Connaught arriveranno a Hyeres il 20 marzo e si tratterranno una diecina di giorni sull'Hôtel d'Albion, presso la residenza della Regina Vittoria.

(N) **Londra**, 3, 2.30 pom. — Il conte Deym, Ambasciatore d'Austria-Ungheria, è atteso di ritorno da un permesso dopo domani.

(N) **Atene**, 3, 2.40 pom. — Il Re andrà a Copenaghen nel mese di maggio per assistere alle feste per le nozze d'oro dei suoi genitori, il Re e la Regina di Danimarca.

Durante la sua assenza, il principe ereditario assumerà la Reggenza.

(N) **Londra**, 3, 2.20 pom. — Si ha da Washington che il signor Blaine, segretario di Stato, e Sir Julian Pauncefote, ministro inglese, hanno firmato un trattato di arbitrato per la questione della pesca del Mar di Behring.

Il trattato dovrà essere sottoposto alla approvazione del Parlamento britannico e del Congresso degli Stati Uniti.

Trattative con la Svizzera

(S) **Berna**, 3. — Si assicura che il Consiglio federale, nella seduta tenuta stamane, abbia preso una decisione circa le ultime proposte italiane sul trattato di commercio.

Tale decisione rimarrà segreta, finchè sia stata comunicata al Gabinetto italiano in via diplomatica, cioschè avrà luogo stasera o domani.

Sembra che a Berna si cominci a capire che vi è un trattato, non commerciale, meno conosciuto di quello di mons. Della Casa, ma abbastanza diffuso, sulle convenienze diplomatiche.

Forse il sig. Droz, che è uomo d' intelligenza superiore, non conosceva tutti i capitoli, quando alla sospensione delle trattative fece pubblicare, prima di darne copia alla Camera, la nota inviata alla Legazione svizzera in Roma.

Sapremo dunque quest' oggi quale è la risposta del Consiglio federale alle ultime proposte fatte dal nostro Governo pel trattato di commercio.

Siccome le contestazioni erano ridotte (dopo aver noi ceduto su tutto, come un disperato colono costretto a pagarsi ai patti che gl' impone il signore) al cotoni, la risposta della Svizzera non può, a nostro avviso, avere che due conseguenze immediate: trattato conchiuso, se le proposte furono accettate: rottura definitiva, se non fossero completamente accettate e si cercasse di strappare qualche concessione, come è costume delle contrattazioni in ghetto.

E diciamo rottura definitiva, perchè oltre all'essere le ultime proposte una dedizione estrema, che pone a disagio tutta l'industria cotoniera del nostro paese, una parte di essa, un'ulteriore prosecuzione delle trattative non renderebbe politicamente *ingiuriabile* in faccia a tutta l'Europa.

Poichè il contegno della Svizzera verso di noi (non supponiamo se alla Consulta lo abbiano notato) non fu improntato a quella reciproca deferenza, che suole accompagnare le trattative commerciali e non impedisce a ciascuno di difendere anche fino all'estremo i proprii interessi: no; l'attitudine della Svizzera fu quella principio, e specialmente in fine, un'insprenta marcata di malevolenza e di ostilità.

La parte la *Nota*, quasi impertinente ed insolente, del sig. Droz e il modo (che ancor m'offende) col quale fu resa pubblica, c'è il fatto dell'applicazione della tariffa generale mentre si manifestava la miglior disposizione di proseguire le trattative.

E l'ostilità e la malevolenza si rendono manifeste pel confronto fra il contegno tenuto con noi e quello tenuto cogli altri paesi.

Ottimo un fatto. La nostra scala doganale sui cotone, unico punto che fosse rimasto controverso si estende da 62 lire ad un massimo di 124, salvo errore, diguisachè una proroga breve per ulteriori trattative con avrebbe recata grave danno ed era quindi, come ognun comprende, il temperamento più equo, ragionevole, normale che si potesse adottare.

Ebbene la Svizzera con noi non volle saper di proroga e applicò, previe clamorose minacce, la tariffa generale; alla Francia invece, che lo ha applicato da tempo così detta *minimo*, con una scala daziaria che va pel cotone oltre le 600 lire, il Consiglio federale pose facendo finta di brontolare, ha accordato la proroga, negata a noi.

E colla Spagna è forse avvenuto diversamente?

Come si vede, adunque, la Svizzera ha trattato l'Italia nel modo più ostile e colla malevolenza più evidente, mentre, dopo tutte le concessioni fatte e al punto cui si era giunti, sè vi era ragione cui avrebbe dovuto mare quella deferenza che non deve mai, non fosse che per la forma, essere obliata nei rapporti fra Stato e Stato, era l'Italia.

Si dirà che di fronte alle nostre acissure interne, di fronte alla nostra pusillanimità, di fronte alla debolezza, all'incertezza e alla paura del Governo italiano, la Svizzera aveva buon gioco a calpestare ogni riguardo e imporsi coll'audacia, trattandosi da miserabili, mettere con calore che le hanno fatto condizioni assai più dure, ha negato unilmente la schiena: ma tutto questo spiega, non giustifica il contegno che ha creduto di segnire verso l'Italia.

Può anche darsi che la Svizzera abbia creduto di vedere, dopo la rottura e la tariffa, l'Italia in subbuglio reclamante un trattato a qualunque costo: ma siccome questo, grazia al cielo, non è avvenuto, nonostante i piagnistei di qualche giornale, è da credere che si sarà persuasa che l' Italia non muore di fame, se anche la Svizzera non le comprerà più quei quattro barili di vino.

Comunque, siccome col tutto cedere e tutto subire, siamo scesi, dal lato dignità nazionale, abbastanza in basso, giova ritenere che, ove in risposta della Svizzera non sia recisa accettazione delle ultime proposte della Consulta, il ministero Rudini non vorrà degradarci completamente e tronchera di netto ogni ulteriore trattativa.

La crisi in Grecia

(S) **Atene**, 2 — Si assicura che il Consiglio dei ministri abbia deciso:

1º di completare il Gabinetto;

2º di elaborare col concorso del Re un nuovo bilancio che corrisponda alle serie condizioni del paese;

3º di presentarsi fra un mese alla Camera;

4º di chiedere al Re lo scioglimento della Camera, quando questa si manifestasse contraria al Ministero.

Il Re, in una conferenza che ebbe con alcuni personaggi politici, dichiarò che Delyannis si era impegnato a presentare alla Camera provvedimenti fiscali che assicurassero l'equilibrio del bilancio, ma che le esitanze di lui riguardo al monopolio del tabacchi gli provarono che egli non comprendeva la gravità della situazione e lo costringevano a chiedere le dimissioni del Ministero Delyannis.

S. M. soggiunse che la Grecia non cerca in alcun modo di turbare la pace e che i suoi armamenti non sono punto sproporzionati alle risorse del paese, le quali sono sufficienti per tutti i bisogni del Tesoro.

Pattuglie di cavalleria percorsero la città tutta la giornata e stasera.

Non vi fu alcun disordine.

La stampa accoglie poco favorevolmente il nuovo Ministero.

(S) **Atene**, 3 — Si assicura che il nuovo Ministero non farà nessun cambiamento nel corpo diplomatico.

La stampa tricupista è molto favorevole al nuovo gabinetto.

Anche alcuni deputati, che furono fin qui partigiani di Delyannis, promisero il loro appoggio al Ministero Constantopulos.

Il Paisano dice: Sono una importante dimostrazione in favore di Delyannis, che farà quanto prima un viaggio elettorale.

Secondo i giornali, Delyannis aveva all'ultimo momento nominato capo della guarnigione di Atene un ufficiale suo amico, ed aveva firmato un decreto d'arresto contro l'attuale ministro della guerra, allora comandante della guardia del palazzo.

(S) **Atene**, 3 — In seguito ad una conferenza tenuta da parecchi deputati partigiani di Delyannis, venti di essi decisero schierarsi dalla parte del governo.

Alcuni ufficiali, fra cui il capo-sezione al ministero della guerra Limbitsis, sono stati imprigionati in seguito all'attitudine da essi tenuta ieri l'altro.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Seduta del 3 Marzo.

Presidenza **Farini** — Ore 2.35.

CHIMIERI presenta il disegno di legge, già approvato dalla Camera, sugli « Atti giudiziari e servizi di cancelleria. »

AURITI, relatore del progetto sugli infortuni nel lavoro, dice che l'Ufficio Centrale ha compiuto il lavoro di coordinamento degli articoli approvati.

Ma non essendosi avute il tempo di ultimare la stampa del progetto coordinato e l'Ufficio credendo desiderabile che, mentre si riferirà sui coordinamento, siasi già entrato se abbia sotto occhio il testo, prega il Senato di sospendere la seduta.

PRESIDENTE, mette ai voti la proposta che la seduta si sospenda fino alle 3 e mezzo. (E approvato).

La seduta è sospesa.

Per gli infortuni nel lavoro.

La seduta è ripresa alle ore 3.40.

AURITI, relatore, rilevicce sul lavoro di coordinamento degli articoli e sui mutamenti di forma necessari del medesimo.

Le singole proposte dell' Ufficio Centrale sono tutte approvate.

Il progetto risulta di 25 articoli ed è diviso in tre titoli: Lo Regolamento preventivi; 2.o Obbligo dell' assicurazione e sulle norme della medesima; 3.o Modi di effetti dell'assicurazione.

MARIANI desidera dichiarare le ragioni del suo voto contrario alla legge.

Le Camere si radunano in seduta pubblica il giovedì ed il primo e terzo venerdì di ogni mese.

Le petizioni che pervengono al Senato sono trasmesse alla Presidenza del Consiglio dei ministri, la quale le passa ai ministri competenti.

Una prima aggiunta è quella che dice che si fa uno *stanziamento miglioria* di 30 milioni per ... [illegible] ... dal 1892-97 in poi fino ... [illegible] ... di lire 1892-97 in poi fino ... [illegible] ...

E un'aggiunta, pare a me, superflua e non dà senso, effettivamente, perchè questo non fare previsioni straordinarie e si fanno ... [illegible] ... mezzo a tante insolvenze di avvenimenti politici e di fatti economici. Del resto quello che non ha fatto per tanti anni domani un'altra o tanto varrebbe lasciare l'avvenire impregiudicato.

Altra aggiunta propone la Commissione, affinchè non si debbano appaltare invori di nuova linea nè per la quali non sia finanziato dal progetto particolareggiati di esecuzione della intera linea, debitamente compilati ed approvati, che la spesa complessiva non ecceda gli stanziamenti autorizzati per legge.

Astrattamente il concetto, che ha guidato la Commissione nel formulare la sua proposta, appare buono e prudente; in fatto annulla nel loro effetti le leggi del 1879 e successive.

Imperocchè la necessità di una parziale devianza del tracciato, che non si poteva prevedere dapprima, basta ad alterare un preventivo, oppure ciò a rimandare allo calenda greche la costruzione di una intera linea.

Se questa clausola fosse esistita ed avesse dovuto essere tassativamente eseguita in passato, per l'Italia, oggi ricca di 13 mila chilometri di ferrovie, le sarebbero parecchie ancora un'incognita.

Finalmente la Commissione propone di compilare nello stanziamento sunto le spese per il personale e di amministrazione, che per il progetto ministeriale si dovevano ripartire fra i fondi residui non impegnati, salvo a reistegrarli, occorrendo, alle rispettive linee, nel bilancio successivo.

In costanza sono alieri 3 milioni e mezzo che il Commissione sottrae alle costruzioni effettive.

La proposta ministeriale era più liberale e, a il progetto deve essere approvato, noi confidiamo che si ritornerà a quella.

Lo sciopero dei minatori in Inghilterra

Sabato scorso, in seguito alle deliberazioni della conferenza della *Miner' s Federation*, a Manchester, circa 265,000 lavoratori delle miniere di carbone fossero ridotti a disdetta ai proprietari, quattordici giorni prima — come prescrivono gli statuti — ossia pel 12 corrente, dichiarando che non avrebbero lavorato, almeno per ora, pur due settimane.

Altre federazioni, che rappresentano circa 30 mila minatori, hanno adottato alle deliberazioni della conferenza di Manchester. Il 16 corrente si aduneranno a Londra una nuova conferenza per prendere ulteriori deliberazioni, e ad essa prenderanno parte i delegati delle Federazioni e delle Unioni dei minatori di Cumbria, di Durham, del Northumberland, del Lancashire ecc. ed avrà così la sua forza compatta.

Veramente il pubblico non si era accorto sinora che la questione minerale dei prezzi del carbone, ma per i grandi consumatori, come le Società ferroviarie, gli stabilimenti del gas, i prezzi del carbone sono tutt'altro che elevati. E ciò somplicemente perchè la Società ferroviarie che in Inghilterra sono interessate quasi tutte negli stabilimenti del gas, determinano i prezzi del carbone, minacciando le miniere se non accettano le loro offerte di aumentare il prezzo dei trasporti.

I minatori, alla lor volta, dichiarano che non possono accettare una riduzione delle mercedi. Essi replicano così: « Se i prezzi del carbone diminuiscono, è questa una conseguenza del falso principio di produrre più carbone che sia possibile per far conoscenza alle altre miniere. Limitata la produzione facendo lavorare nelle miniere cinque giorni per settimana invece di sei o sospendendo di quando in quando il lavoro o dando un maggior numero di giorni di riposo, non non diminuisci le mercedi ! »

I proprietari dello miniere hanno respinto queste proposte, probabilmente perchè una parte dei proprietari nel Galles non vorrano sospendere il lavoro ed una parte dei minatori accettava la riduzione delle mercedi. Ma, come si è detto, circa 380,000 minatori sospenderanno il lavoro per quattordici giorni, e ciò non già per ottenere un rialzo nei prezzi del carbone — che sarebbe nell'interesse del consumatore — ma bensì che il prezzo del carbone resti alto.

Ora degli scopi che i minatori si sono prefissi, quello che più preoccupa è quello che si riferisce ai prezzi del carbone.

Il *Times*, giustoci oggi, dice che le conseguenze dello sciopero minacciato dai minatori si fanno sentire sin d'ora principalmente nei quartieri della città, abitati dalla povera gente. L'aumento dei prezzi del carbone è generale e le classi lavoratrici si trovano di fronte alla scelta difficile cui dovranno lottare all' epoca dello sciopero dei portatori di carbone nei depositi di carbone a King's-Cross ed a S. Pancras; i prezzi sono aumentati di uno scellino per tonnellata e si prevede che aumenteranno continuamente.

Chi quindi risente il maggior danno dallo sciopero saranno i consumatori. Più dunque di una lotta tra proprietari e lavoratori, che anni in questa questione tendono in ultima analisi alle stesse cose, si trasta di una lotta tra lavoratori e lavoratori.

Atti del Governo

Magistrature. — *Corti d'appello.* — Sono trasferiti e consegnati:

Martini cav. Guido, da Perugia a Torino — D'Orsetti cav. Giovanni Battista, da Perugia a Venezia — Giannone De Majoribus cav. Stefano, da Catanzaro a Napoli — Cocco-Ortu cav. Ignazio, da Potenza a Roma — Riccitelli cav. Cesare, da Messina a Napoli.

Sono nominati consiglieri, i presidenti di tribunale:

Gambini cav. Luigi, di Domodossola, a Cagliari — Rossi cav. Carlo, di Trani, a Perugia — Giusti cav. Dionigi, di Modena, a Catanzaro — Gavallotti cav. Luigi, di Novara, a Trani — Marchetti cav. Pasquale, di Lucca, a Catanzaro — Bonfanti cav. Giuseppe, di Modena, a Palermo — Cavatore cav. Pasquale, di Trapani, a Palermo — De Francesco cav. Vincenzo, di Messina, a Palermo — Tullini cav. Angelo, di Siena, a Roma — Petit cav. Giovanni, casa, a Palermo, è collocato in aspettativa.

Sono nominati:

Romano cav. Felice, da Lucera a Chieti — Salerno Giovanni, da Rieti a Siracusa — Gallo Salvatore, da Siracusa a Catania — Cocco-Ortu cav. Ignazio, presidente a Roma — Sono nominati presidenti di tribunale:

Tullini cav. Angelo, di Siena, a Roma — Petit cav. Giovanni, casa, a Palermo, è collocato in aspettativa.

Sono nominati:

Romano cav. Felice, da Lucera a Chieti — Salerno Giovanni, da Rieti a Siracusa — Gallo Salvatore, da Siracusa a Catania — Cocco-Ortu cav. Ignazio, presidente a Roma — Sono nominati presidenti di tribunale:

Tullini cav. Angelo, di Siena, a Roma — Petit cav. Giovanni, casa, a Palermo, è collocato in aspettativa.

Sono nominati:

Romano cav. Felice, da Lucera a Chieti — Salerno Giovanni, da Rieti a Siracusa — Gallo Salvatore, da Siracusa a Catania — Cocco-Ortu cav. Ignazio, presidente a Roma — Sono nominati presidenti di tribunale:

— Sono trasferiti i procuratori: Bordi Giuseppe, da Mondovì a Bobbio — Marsetti di Mariaglio Luigi, da Bobbio a Mondovì — Vanni Guglielmo, da Tolmezzo a Treviso — Bernardi Carl. Cesare, da Rocca San Casciano a Tarante — Ghitelli cav. Ettore, da Perugia a Siena — Catotonio cav. Pasquale, da Siena a Perugia — Cataldi cav. Filippo, da Lodi a Bobbio — Mairovi Pietro Ferdinando, da Belluno a Lodi.

— Mauro Francesco, pres. a Siracusa, è collocato a riposo e nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Santini Enrico, pretore del 3° mand. di Padova, è nominato uditore del trib. di Genova.

Cancelleria. — Muratori cav. Costanzo, vice cancelliere della cassazione di Torino, è collocato a riposo per infermità e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cons. d'appello.

Mazzi Filippo, vice canc. del tribunale di Valle della Lunazia, è collocato a riposo.

Rossi Francesco, canc. della pretura di Palmi, è nom. vice canc. d'appello a Catania.

Pisanniglio Cesare, canc. della pret. di Viadana, è nom. vice canc. del tribunale di Castiglione dello Stiviere.

Cavazzuti Augusto, canc. della pretura di Mirandola, è nominato vice cancelliere del tribunale di Modena.

R. esercitoa. — I capitani di corvetta Olivieri Gregorio e Susanna Carlo sono promossi capitani di fregata.

I capi macchinisti di 2a cl. Gardella, Lavatelli, Balzano, Viale e Cogliolo sono promossi capi macchinisti di 1.a cl. ed i sotto-capi macch. Beltrami e Agosano sono promossi capi-macch. di 2a cl.

Il macch. 1.a cl. di R. E. Rossini è nominato sotto-capo macch. nel Corpo del Genio navale ed assegnato al III Dipartimento.

— Sono passate in armamento a Genova:

La Minerva con il sgnante Stato maggiore: Tenente di vascello Filippone, comandante; capo macchinista Pinto, medico Landriano, Commissario Buontempi.

L'Aretusa, agli ordini del tenente di vascello Picasso, sotto-capo macch. Bottari.

Con la data di domenica la *F. Pisani* passerà in disarmo; con quella del 16 prossimo il *Flavio Gioia* passerà in disponibilità, rispondente il capitano Gagliardi; v'imbarcheranno il capo macchinista Boccaccino ed il Commissario Scarafia.

Ministero delle finanze — *Demanio* — Sono trasferiti i ricevitori:

Figone Carlo, da Pavia a Cuneo — Rossi Clemente, da Novi Ligure a Favia — Lantori Leonardo da Cuneo a Mondovì — Martire Giuseppe, da Ischia a Corato — Chiabrera Pio, da Lonigo a Vicenza.

— Berardi Nicola, Ispett. Dem. a Molfi è trasferito a Campobasso.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

—(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)—

Ferrara, 2 (p. e.) — La Società *Tiri da Gavefolo*, pel V centenario dell'Università, effettua una esposizione d'arte, ripartita in tre classi: Arte antica, arte moderna e arte industriale.

L'esposizione sarà tenuta nel Civico Ateneo, antico palazzo Estense.

Reggio Emilia, 8, ore 10. — Nella via volta a San Pellegrino si è suicidato ieri, con un colpo di revolver, l'avvocato Carlo Regnoni, già membro della Giunta amministrativa della nostra provincia.

Le cause si attribuiscono ad ipocondria.

Bologna, 9, ore 14,30. — Domenica, alla Clinica di Sant'Orsola, sarà compiuta solennemente un ricordo marmoreo alla memoria del prof. Pietro Loreta.

— Oggi partiti da Imola alcuni operai della Cooperativa per prendere parte ai lavori del Consorzio della ferrovia Ciarì-Laino in Grecia.

D'imbarcheranno a Brindisi per sbarcare al Pireo.

Venezia, 8. — Dopo una pessima giornata, nella scorsa notte imperversò una grande bufera di neve. Finora non si segnalano alcuna disgrazia. Il cattivo tempo continua.

Modena, 9. — I braccianti addetti ai lavori di Burana si sono rimessi al lavoro.

De Finale furono spediti truppe e carabinieri per la tutela dell'ordine.

Stamane ebbe luogo la convegno fra il prefetto, il sottoprefetto di Mirandola, i rappresentanti del l'Impresa dei lavori e gli on. deputati Agnini e Tabacchi, senza che siasi potuto venire ad una conciliazione. Però si spera in un accordo.

Venezia, 8, ore 18,30. — Qui ha nevicato per 16 ore di seguito. Il freddo è intenso. Le strade sono ricoperte di ghiaccio.

— Le signorie questa mattina si erano decise a riprendere sul lavoro, ma un ordine ministeriale lo ha escluso dal lavoro fino a sabato.

Questa disposizione ha sollevato malcontento.

Milano, 8, ore 17,55. — Stanotte e ore due mentre nevicava e cinsciavano il vaglione del Dal Verme impazzava il carnevale, si è incendiata la fabbrica di bambole del sig. Fola in via Savona. L'incendio ha distrutto il laboratorio ove erano ogni ottanta operai, bruciando e avariando molte case di merce, pronta per essere spedita.

I pompieri accorsero per ore, limitando il danno a solo venticinquemila lire.

Nei dintorni della fabbrica sono disseminate migliaia di bambole che sembrano tanti morticini. Il spettacolo è più che serioso.

Pavia, 9 — E' morto oggi, ad ottantatre anni, il comm. Camillo Brambilla, insigne numismatico. I funerali avranno luogo sabato.

Milano, 8, ore 23,30 — Questa sera la cronaca registra due suicidi.

Un giovinotto venticinquenne, civilmente vestito, recavasi al cimitero di porta Vittoria, si sparò un colpo di revolver.

Trasportato all'ospedale, vi spirò quasi subito. Lasciò un biglietto, firmato « M. Scaglioni ».

— Carlo Orlando Bongiovi, vecchio di anni 73, possidente, mentre la moglie si trovava in cucina, si uccise con un colpo di revolver nel proprio letto.

ARTURO STAHL

LA Figlia dell' Alhambra

fubito comparve mastro Adamo, il quale avea appunto cercato con bene lo scudiero del giovane, che era giunto a fargli confessare che si trattava di un rapimento, e che dalla parte opposta del ponte d'Alcantara, il attendava una vettura tirata da veloci corsieri.

— Mostrate a questo signore la via che adduce alla porta dell'Alcantara, Mastro Adamo...

L'orefice guardò il giovine cavaliere come se lo volesse uccidere.

— E vegliate 'alla di lui persona! disgraziato, soggiunse Maria dopo breve silenzio.

Adamo fece un cenno affermativo, esprimendo a gran stento la collera che ricentiva.

Presso che Don Alessandro de Rivas ne se potè più dubitare nel momento che scorse dall'Alcazar, ove si trovava col resto della sua gente, il suo rivale che si avviava verso la porta del ponte.

Le fiamme avevano già cominciato a divorare la parte superiore della casa, e la gente accorsa da ogni parte, era occupata a spegnere l'incendio.

Il giovine cavaliere, dopo aver dato ordine ai suoi di seguirlo, si slanciò a cavallo, e spronò la bestia per raggiungere il suo rivale.

Ma questi, che aveva preveduto il caso, aveva fatto in modo che il suo cavallo fosse il più veloce di tutti.

Don Alessandro, dopo aver percorso un tratto di via, si accorse che la distanza che lo separava dal suo rivale, invece di diminuire, aumentava.

Allora, furioso, si fermò, e, tratta una pistola dalla cintura, la scaricò contro il fuggitivo.

Ma il colpo andò a vuoto.

Il giovine cavaliere

dal terremoto. — Il
r i danneggiati dal terre
a nota nominativa dei
Sindaci locali, si è tra
provincia, sotto la presi
ardi e del generale Me

a ha deliberato di proce
delle somme elargite da
ncia e di quella raccolta

minato una Commissione
ardo, di accordo con Sin
, provveda subito alle ri
lle case dai danneggiati

nodi prossimo cominceranno
ompresa dei signori: Ca
co Salvatore, Fiezi dottor
Alberti Pietro, Mancini
re della provincia, messa
missione dall'onor. Depu-

ttuni ufficiali di M. T. ed
nio i l'orario fissato per i
er essi, dalle 10 ant. alle
ere come gli ufficiali sud
er parte, impiegati nella
ri e quindi obbligati al
i feriali, non possranno,
le in comando, perchè
ssenziali.
osse p. es. dalle 7 alle 9
dalle 2 pom. alle 4 pom.
ttuali e lo scopo prefisso

e culturi di belle
dotto dopo l'interruzione
ria fra gli studiosi e cul-
rganizzazione intervenuto
ore Ettore Di Angelis,

omma, presidente, rico-
no del palazzo e le ac-
ervizio direttivo, alla vi-

tato sinistro del palazzo
le 288 quadri e 77 scul-

speranze s'è inaugu-
arelliani. La quale com-
rilevanti sinistri, per una
ragevoli premi assicura-
ezze al pianterreno.
ette sono state inviate
quasi tutti i soci hanno

anni la scuola ha se-
ressore.
bbracciata nell'insegna-
esa occorrere per fare
ture per sola pratica,
re delle cose della sua
ezione, dal parco in-
si giunge alla pittura
, quale applicazione del
ei colore dal vero ; e
ne elementari ai licei
ra; lo studio del chia-
stendono a ragio-
orica e l'estetica copia di
ria l'appartenza delle
i luce e di ombre; di
dustriale nei corsi del
o limitato alla giusta
ed alla sola macchia

a è largamente adope-
lle classi superiori
di studio, ed una cer-
ganni per subordinare
ornano a seconda delle
degli alunni, anche ed
ari più adatto l'inse-

uola ebbe luogo la
le sedute serali per gli
reparatori alle scuole

bblica pubblica istruzio-
ro di stato, il sinda-
gentile signora, il
rappresentanza del
stra e commercio, al-
soprintendenti scola-
ne avvenuta inaugura-
uno calde parole al
ennali, ed accennò
ando questo il mi-

, mantenendo il tempo
M. Volta, fino sotto
grava sul Lungo Te-

done del defunto al
lo il Consiglio
ti trasportarono sul
ma Urgidee cassa di

riva sotto un monte
ali quelle dei signori
ministro Nicotera,
ne, Municipio di Sta-
Cairoli, a sinistra, pa-
ta di Sassari, della
ppegati alla Camera

ollo seguito previ-
che sarebbe portata
discendenti, ove la
ver forte ed a mo-
e volontà; i citta-
, la nobilità di pre-
bitanto nel presente
ano il prossimo ri-
e di pensare all'in-
che delle opere pro
die pregiudicate.

ichiarono dapprima a
ere più tanto forte
incontrare i capi
anti dell'onore spa-

poco a poco si riti-

ire dagli altri, in-
ossa che sulla riva
più da contare.
pensanti le chiede-
a sua famiglia, del
sua riputazione, la
ed a desistere da
possibile.
co Padilla, fraulle

---

stessa, dell'Ordine Mauriziano, del Comune di Roma, ecc. ecc.

Il corteo fece sosta in via Cavallini, nella chiesetta dell'Istituto delle suore di S. Giuseppe, dove venne data l'assoluzione alla salma, poi, pel ponte di Ripetta, via Fontanella Borghese, il Corso e via Nazionale, si recò a Campo Verano.

Precedeva un plotone di guardie municipali ed un battaglione del 6° fanteria con musica e bandiera. Seguivano la salma, le fie di vigili e di uscieri dei vari Ministeri, del Consiglio di Stato, del Senato e della Camera, con torcie.

Erano i cordoni: a destra, il sindaco di Roma, il generale Mancinelli, a S. E. Biancheri e S. E. Ferraris. A sinistra, l'on. Giordano-Apostoli, rappresentante il Municipio di Calangianus, il prefetto Calenda, il senatore Fabarrini, vice-presidente del Senato, e S. E. Berti, segretario dell'Ordine Mauriziano di cui il defunto era consigliere.

Seguivano i figli defunto ed i nipoti; i ministri Nicotera, Chimirri, Branca, Colombo, Saint-Bon; i sottosegretari di Stato Lucca, Frola, Sala Bruno, Della Rocca, Battini e Carenzi; i generali Arisi, Mazzano, Do Oneti e Taffini d'Acceglio, ecc.

Il generale Rasini di Mortigliengo, il marchese Tolomei ed il maggiore Guerrero, cerimonieri di Corte, rappresentavano la Real Casa.

L'on. Faina rappresentava il collegio d'Orvieto del quale fu deputato, l'on. Ferraccii, nella 1ª legislatura.

Poi venivano: il sindaco di Sassari prof. Conti, il rettore di quell'Università avv. Mariotti, gli on. Cocco-Ortu, Pais e De Murtas deputati sardi; gli on. Giolitti, Marchiori, Lucifero, Oddone, D'Alife, Menotti Garibaldi, Baccelli, Villa, Cavalletto, Sprovieri, Finali, Coppino ed altri molti senatori e deputati, i rappresentanze, tranne della regia marina e di ufficiali dell'esercito, gran numero di spiccate individualità e quasi tutti i soci presenti in Roma.

Fino alla chiesa presiedeva il clero.

Chiudevano il corteo un plotone di guardie municipali, un altro di truppa e molte carrozze del municipio, della Real Casa, della Camera, del Senato ecc.

All'Esedra di Termini il corteo si sciolse.

La salma venne deposta nella tomba di proprietà dell'on. Giordano Apostoli, ove è già sepolta una figlia dell'on. Ferraccii.

al Collegio Romano, ieri, l'illustre storico prof. Giuseppe De Leva tenne l'annunciata conferenza su *San Gregorio Magno ed il suo tempo*.

La dotta lettura fu ascoltata con grande attenzione ed interesse dallo scelissimo uditorio, accorso numeroso ad onta del tempo pessimo.

Il prof. De Leva riscosse applausi senza fine, e S. M. la Regina, che pure era stata priva alla conferenza, lungamente si trattenne con il prof. De Leva relegandolo caldamente e congratulandosi con lui.

Per Giacchino Rossini. — La Presidenza della R. Accademia Filarmonica e della Società Orchestrale Romana hanno stabilito che il grande concerto annuale che le dette Società sono solite dare nella settimana santa a beneficio della Cassa soccorso della Società Orchestrale Romana, abbia in quest'anno maggiore solennità pel centenario di Rossini, e perciò verrà eseguita, oltre lo *Stabat Mater* dell'illustre pesarese, la Messa solenne dello stesso, la quale avrà, se siamo certi, una perfetta e degna esecuzione.

La direzione è stata affidata al maestro Ettore Pinelli.

Dopo i vani tentativi dei molti Comitati che si volevano formare per onorare in Roma Rossini e che non approdarono a nulla, siamo lieti constatare che le due grandi Società musicali romane abbiano pensato esse ad onorare il grande maestro.

in Vaticano. — Ieri mattina, per l'anniversario della coronazione di Leone XIII, ebbe luogo nella Sistina in Vaticano, la cappella papale.

Alle 10 e mezzo, il Papa vestito degli abiti pontificali, col triregno, entrò nella gestatoria dei flabelli, attraversò la sala ducale, quella regia e si recò nella Sistina, prendendo posto sul trono situato in *cornu evangelii*.

Erano presenti i cardinali residenti in Curia, il corpo diplomatico, i patriarchi, gli arcivescovi, i vescovi, i capi degli ordini religiosi, i cursori e riconoscenti apostolici, la nobiltà romana, l'aristocrazia e molti invitati, la maggior parte straniera.

La messa venne celebrata dal cardinal Tommaso Zigliara assistito dai cappellani pontificî.

I cantori della Cappella Sistina, sotto la direzione del maestro Mustafà eseguirono dei mottetti e all'elevazione quell'inno in lode del Sacramento.

In fine della messa fu cantata l'invocazione *Sancte Michael Arcangele*, nuova composizione del maestro Mustafà sulle parole del Papa.

Dopo la messa il Papa rimontò in sedia e diede la benedizione agli astanti, ritirandosi quindi nei suoi appartamenti.

La funzione terminò al tocco.

L'aspetto del Pontefice era buonissimo.

— Si dà come certa la nomina di Monsigner Segna a segretario del Concistoriale e del Collegio dei cardinali.

— Il 7 corrente, nella chiesa del nome di Maria al Foro Traiano, sarà celebrato un funerale per Monsigner Mercorelli, priore di quella arciconfraternita austro-ungarica.

— Ieri mattina, prima che il Papa scendesse nella cappella Sistina ricevette nelle sue stanze private il comandante della guardia svizzera, gli ufficiali della guardia Svizzera, Palatina e dei gendarmi i quali gli presentarono gli omaggi e le felicitazioni dei rispettivi dipendenti.

— Negli appartamenti del cardinale segretario di Stato Rampolla, ieri sera, ebbe luogo un pranzo in onore del corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede.

Intervennero gli ambasciatori di Francia, Austria, Portogallo, il barone Schloesser ministro di Francia, il ministro di Baviera, i monsignori Mocenni, Angeli, Volpini, Della Volpe, Sinistri, Martini ed altri.

Furono fatti brindisi al Papa.

— Il conte Lodovico Pianciani è stato decorato dal Papa della Gran Croce dell'Ordine di S. Gregorio Magno.

Associazione e Società. — Ieri sera il Comitato delle feste di maggio ha proceduto alla rinnovazione delle cariche sociali per il biennio 1892-93.

Furono eletti: a presidente, per acclamazione, il principe Alfonso Doria Pamphili — a vice-presidente, barone Giordano Apostoli, deputato al Parlamento.

Tesoriere: barone Michele A. Lazzaroni — Segretario: marchese Giuseppe Marignoli — Vice-segretari: cav. Arnaldo Mengarini e signor Pio Cartocci.

Economo: cav. Mario Bonelli, assessore municipale.

Il Comitato votò poi un ordine del giorno, col quale dava mandato di fidarsi al presidente, principe Doria, perchè la nomina del 4° membro e quella speciale per solennizzare i primi del maggio dei prossimo anno le nozze d'argento dello L.L. MM. il Re e la Regina.

La Società ginnastica « Roma » avverte i soci che, non essendo ultimati i restauri alla palestra di via Cernaia, le lezioni dei diversi riparti avranno luogo nei locali di via Torino 165, con l'orario consueto.

Ettore Franceschini, Corso 141. Specialità per bambini Stoffe Lawn Tennis, Calze e pedali ultima moda.

Il fatto di Montecompatri, di cui demmo notizia, sarebbe così avvenuto:

Due individui mascherati, Leonardo Ginffi d'anni 23 e Leonardo Mastrofini di 22, si presentarono in una osteria ove era sorto Carlo Reali, col quale, pare, avessero vecchi rancori da sfogare.

Cominciarono col percuotere il Reali, che si diede alla fuga.

Inseguendolo, gli spararono contro tre colpi di rivoltella, uno dei quali ferì alla gamba il povero Trascarini, che casualmente passava. Il Ginffi ed il Mastrofini vennero arrestati.

Due suicidi anche ieri o ancora ieri uno consumato e uno tentato.

Alle 8 di mattina, da una finestra al terzo piano della casa N. 51 in via degli Avignonesi, certo Adolfo Marchesi, d'anni 36, romano, chincagliere, si precipitava nel cortile sottostante, riportando lesioni tali, per le quali morì quasi subito.

Causa del suicidio, dissesti finanziari.

— Alle cinque pom. circa, presso il vic. del Tritone, 96, Luigi Giusti, d'anni 41, mentre passeggiava, dell'ozioni vivi e smaglianti, e la Morelli, anch'esse piene di grazie, furono meritamente festeggiate. Si vollero parecchi *bis*.

Ottimo tutto il resto. Buonissima la messa in scena.

Stasera replica.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina — (fuori abbonamento) — *Lucia di Lammermoor* — ore 8.

Valle — *Il Matrimonio di Stella* — ore 8.

Quirino. — *La Bufera* — ore 8.

Caffè Venezia. — Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

Teatro Quirinetta. Concerti tutti i giorni due rappresentazioni ore 6 1/2 e 8 — *I fantasi* tre rappresentazioni ore 6 1/2 - 8 1/2 e 9 1/2.

Grand'Orfeo — Variato ed attraente spettacolo tutte le sere — Ore 9.

Situazione della Banca Nazionale Toscana

del dì 29 del mese di febbraio 1892.

CIRCOLAZIONE MASSIMA

Lassia con R. Decreto 5 Luglio 1891 Lire 84,293,927

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e rip.	94,639,769 79	Capitale	30,000,000 —
Portafoglio	30,310,362 25	Massa di Risp.	8,910,715 20
Anticipazioni	2,381,993 74	Circol. Biglietti	
Valori pubbl. ed altri imp. dir.	41,566,400 01	Banca, fedi di credito, buoni	
Titoli	3,960,947 77	Cassa	80,641,140 —
Credit	38,033,567 54	Cq|C ad altri	
Sofferenze	265,405 65	Cq|C a vista	3,316,236 20
Depositi	89,264,013 13	Cq|C ad altri da pagarsi	54,521,584 06
Partite varie	6,255,021 86	Depositi oggetti o titoli per servizio	65,064,013 13
		Partite varie	7,884,295 14
Totale	330,641,483 39	Totale	330,006,779 53
Spese del corr.	634,703 86	Rend. del corr.	
eserc. da liq.	159,701 20	Eserc. da liq.	793,430 06
Totale generale	331,031,184 59	Totale generale	331,031,184 59

Distinta delle Casse e Riserva.

Oro	L. 94,263,895 —
Argento	L. 11,374,874 —
Bronzo nella proporzione non superiore per effigie (Articolo 30 Reg. 31 gennaio 1875)	3,173 84
Effetti in corso d'incasso	L. 40,741,221 93
Biglietti di altri Istituti d'emissione	2,957,470 00
Biglietti di Stato	4,504,110 —
	1,644,925 —
Firenze, 29 febbraio 1892.	Cassa L. 84,630,739 79

Visto: Il Direttore Generale
Appelius.

Il Capo Ragioniere
Campadini.

SOCIETÀ MATERIALI LATERIZI

Capitale interamente versato Lire 800,000

L'Assemblea generale ordinaria e straordinaria degli Azionisti è convocata per il giorno di venerdì 25 corrente, alle ore tre pomeridiane, nella sede della Società, Via Murate, 70, piano terreno.

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di amministrazione
2. Relazione dei Sindaci;
3. Situazione della Società al 31 dicembre 1891;
4. Surrogazione di tre Consiglieri scaduti;
5. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Il deposito delle Azioni per l'ammissione all'assemblea si dovrà effettuare presso la Cassa della Banca Industriale e Commerciale tre giorni almeno innanzi il giorno dell'Assemblea, dalle 12 m. alle 3 pom.

Roma, 3 marzo 1892.

Il Consiglio d'amministrazione.

Si concorre alla Vincita di L. 250,000

da sortteggiarsi a Roma il **31 Marzo corr.** facendo sollecitamente acquisto di Obbligazioni del **Prestito a Premi Bevilacqua La Masa Garanzitia** dallo Stato dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

Le Obbligazioni costano L. **12.50** cadauna e si trovano in vendita presso la **Banca Nazionale nel Regno d'Italia, la Banca Fratelli Casanova di Francesco, Via Carlo Felice, 10, Genova e presso i principali Banchieri e Cambio Valute nel Regno.**

In *Roma* per l'acquisto dei biglietti della **Lotteria di Palermo** rivolgersi direttamente al **Deposito Centrale** *Banco Wezzi*, **S. Silvestro**, *rimpetto alla Posta centrale.*

Vendita di Stabili

(3° esperimento a ribasso)

Il 7 marzo 1892 alle 10 ant. presso l'ufficio del Notaio Firrao in Roma, via del Sudario N. 12, si procederà alla vendita volontaria con asta pubblica dello seguenti due cespiti in Roma.

1° Ville dominio della casa in via del Lauro numero 29 e 30 e via in Miranda N. 9 a 12, reddito imponibile L. 6,000, annuo canone di L. 387, stimata L. 114,250 prezzo di ribasso L. 85,813.60.

2° Casa in via Montanara N. 104, 105, reddito imponibile L. 1320, stimata L. 30,420 prezzo d'incanto L. 14,901.30. Nel giorno suddetto possono esaminarsi i documenti relativi alla proprietà in vendita.

LA VISTA

Debole e Difettosa.

Gli Specialisti di *diottrica oculistica*, cav. **uff. Ignazio NEUSCHÜLER** ed il figlio **cav. Massimiliano** ricevono, per la **correzione dei difetti e della debolezze di vista, mediante il loro particolare sistema di lenti,** tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **9** alle **2** dalle **3** alle **5**, in via **Babuino, 82,** piano primo, *ROMA.*

DENTISTERIE AMÉRICAIN à ROME

Dents et Dentiers

tout à fait identiques comme usage, durée ed aspecte, aux plus belles dents naturelles.

Opérations Dentaires

sans la moindre douleur ni malaise, sans endormir, par un nouveau procédé complètement efficace et inoffensif.

F. et A. Pellegrini

CHIRURGIENS - DENTISTES

ROME — 92, Place S. ULAUDIO — ROME

Albergo e Pensione d'Oriente e di Venezia

Roma - Via del Tritone N. 80 - Roma

Ristorante alla carta. Colazione L. 2,50. Pranzo L. 4 (vino compreso). Camere e servizio da L. 2. Omnibus dell'Albergo all'arrivo ed alla partenza.

F. Donzelli.

Ultime Notizie

Ieri mattina consueta relazione a S. M. il Re e firma dei decreti.

Ieri sera è giunto a Roma S. A. R. il principe ereditario ricevuto alla stazione dal generale Rasini di Mortigliengo, aiutante di campo generale di S. M. il Re.

Ieri sera alle 5 si è riunito alla Consulta il Consiglio dei ministri per gli affari esteri.

L'on. D'Arco, sottosegretario di Stato degli esteri ha ricevuto ieri il Corpo diplomatico.

Il giorno 6 si riunirà al ministero delle finanze la Commissione Cantrale per i ricorsi sugli accertamenti di ricchezza mobile, sotto la presidenza dell'on. Giolitti.

L'on. senatore Manfrin è stato nominato relatore del disegno di legge per gli appalti dei lavori pubblici alle Società cooperative.

E' in Roma il prefetto di Lucca.

Il Senato di ieri.

Dopo di aver approvato il coordinamento della legge sugli istortani nel lavoro, la approvò anche a scrutinio segreto.

Oggi comincerà la discussione del progetto sui Probi-viri.

Tiro a segno nazionale

La *Gazzetta ufficiale* pubblica la legge del passaggio del Tiro a segno nazionale al ministero della guerra.

La Commissione per i campi di tiro ha terminato i suoi lavori. Si attende ora il rapporto e una relazione del generale De la Penne al ministero della guerra.

Magistratura.

Il cav. Cefalo Enrico, consigliere d'appello a Napoli, è stato sparticenne all'ordine giudiziario essendo stato nominato avvocato erariale distrettuale.

Sedi arcivescovili e vescovili.

E' stato concesso il *R. exequatur* a Monsigner Toti Alessandro, vescovo di Colle Val d'Elsa.

INFORMAZIONI ESTERE

Le finanze spagnuole.

(8) **Madrid**, 2. — I portatori di titoli del Debito interno hanno intenzione di tenere un comizio, nel quale dirigeranno alle Cortes un messaggio che chiederà provvedimenti onde impedire il ribasso dei valori spagnuoli.

La questione monetaria.

(8) **Manchester**, 3. — La Lega del bimetallismo ha tenuto stamane una riunione in cui approvò una risoluzione che invita il governo a concludere un accordo colle principali nazioni per fissare un rapporto stabile fra l'oro e l'argento.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 3 5.45 pom. — Il *Jour* annuncia che una scatola simile a quella che fece esplosione davanti al palazzo della principessa di Sagan, fu trovata questa mattina, davanti al palazzo della contessa di Thiell, nel quartiere degli Invalidi.

(N) **Parigi**, 3, 6,30 pom. — Si è constatato che la scatola, trovata questa mattina davanti al palazzo della contessa di Thiell non conteneva che della polvere da cannone.

Si trattava dunque di uno scherzo di cattivo genere.

— Invece un attentato serio fu commesso la notte scorsa alla caserma di gendarmeria di Saint-Ouen. Furono deposti contro la porta due tubi, contenenti della nitroxapolitina. La miccia, fortunatamente, si spense prima di provocare l'esplosione.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 3, 5.55 pom. — Discutendosi al Reichstag il progetto di legge relativo alle state d'assedio nell' Alsazia-Lorena, in caso di guerra o di pericolo urgente per la sicurezza pubblica, l'alsaziano Petri deputato di Strasburgo, disse essere inammissibile che si conceda ad un tenente diclutare la facoltà di proclamare lo stato di assedio.

Dichiarò inammissibili le Corti marziali composte di tre ufficiali e due addetti in tempi normali, ed inammissibile che la legge non prescriva che si domandi immediatamente a Berlino l'approvazione dello stato d'assedio, come è prescritto pel resto dell'Impero.

Petri dichiarò infine che la legge è superflua giacchè nessuno, in Alsazia, pensa alla rivolta e tutti vi scorgono un sopruso e se no ratrittano.

Il sotto-segretario di Stato, Bosse, disse che attraita di una legge provvisoria, la quale resterà in vigore soltanto fino a che non verrà emanata una legge eguale a quelle che esistono per tutto l'impero.

Nelle provincie renane non v'è nulla di anormale, però esse sono più esposte a pericoli, in caso di guerra, a causa della loro posizione geografica.

Conclusa riservandori di spiegare la Commissione le ragioni che rendono necessario nelle provincie renane un procedimento speciale.

Vollmar ricorda che il partito socialista si è sempre opposto all'annessione dell'Alsazia-Lorena. I fatti provano che i tedeschi sono inetti alla germanizzazione dalle due provincie.

(8) **Francoforte sul Meno**, 3. — La *Frankfurter Zeitung* del 1. corrente è stata sequestrata per un'appendice intitolata: *Parole coronate*, ingiuriose pel clero e alla massa.

(N) **Berlino**, 3 — *Reichstag* — Il progetto di legge relativo all' Alsazia-Lorena fu rinviato ad una Commissione di 21 membri.

Petri dichiarò nel suo discorso che la questione dell'Alsazia-Lorena non esiste più nel Reichsland.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna

(N) **Vienna**, 3, 6.10 pom. — Alla Dieta boema avranno luogo letti scarrimi per il Compromesso.

I partiti cacchi sembrano decisi ad aggiornare la discussione dei progetti relativi al Compromesso.

I tedeschi domanderanno energicamente il compimento dell'accordo conchiuso a Vienna, altrimenti discriveranno forse la Dieta.

Il governo cercherà di evitare i mezzi che il compromesso sia attuato. Se tutti gli sforzi riuscissero infruttuosi è possibile lo scioglimento della Dieta.

— La distribuzione pubblica di pane ed altri viveri ai poveri di Vienna, incominciata la scorsa settimana, continua giornalmente.

Continuano pure lo sottoscrizioni pei poveri.

Sinora si sono raccolti circa 77,000 fiorini.

(8) **Vienna**, 3 — Tutte le Diete provinciali furono oggi aperte.

I deputati italiani si astennero dall' intervenire nella Dieta del Tirolo.

Il governatore di al Siniscalco deplorando tale assenza espresse la speranza che i deputati italiani interverranno alle sedute e dichiararono che il governo e la rappresentanza del paese debbono provvedere affinchè l'assenza dei deputati italiani non sia dannosa agli interessi del Tirolo italiano.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 2. — Camera dei Comuni. — Si respinge, con 229 voti contro 176, il Bill O'Kelly, concludente che governare sia dichiarare contro agli affittavoli irlandesi, capaci del loro pedaci, la esportazione dei poderi stessi.

PORTOGALLO

(8) **Lisbona**, 3 — *Camera dei deputati* — Il ministro delle finanze presenta un progetto di legge sugli alcools e fabbricazione, il quale dà un reddito annuale di 6[illegible] conto di reis.

SPAGNA

(8) **Madrid**, 3 — Il *Liberal* annuncia che il governo, d'accordo colle potenze capollerà tutte gli agitatori stranieri.

STATI BALCANICI.

(N) **Vienna**, 3, 7 pom. — Il bulgaro arrestato a Costantinopoli perchè sospetto dell' assassinio di Valkovic, persiste a negare di essere l'autore o complice dell'assassinio.

Ammesto di essersi recato ripetutamente agli uffici dell'Agenzia diplomatica, chiedendo inutilmente un passaporto ed il denaro per il viaggio.

AMERICA

(8) **Londra**, 3. — Il *Times* ha da Buenos-Ayres: — **La Repubblica Argentina aumenta i suoi depositi di armi.** Si aspettano trentamila fucili Mauser. »

Notizie varie.

(8) **New-York**, 3. — Il *New York Herald* annuncia una tempesta nelle coste di Francia e d'Inghilterra per la fine della settimana.

(8) **Saint-Kitienne**, 3 — Secondo una voce che merita conferma, il conte Camille, nel quale sono occupati 800 operai, è stato investito dalla acque. Si teme una catastrofe.

Borse e Mercati

Roma, 3 marzo 1892.

Il mercato, senza essere molto impressionato dal nuovo ribasso avvenuto all'estero sul nostro Consolidato, esordì oggi piuttosto debole.

La chiusura si fece però con tendenza meno sfavorevole, e a corsi migliori.

La Rendita, scendita per fine a 91 79 1/2, salì a 91 92 1/2 per ritornare a 91 80 e chiudere nuovamente ferma a 91 92 1/2.

Il contante, non molto attivo, fu pagato 91 60 e 91 85.

Le Generali, sfornito il prezzo di 319, progredirono, lasciando i prezzi intermedi, fino a stabilirsi in chiusura a 328 50, ricercate anche per piccole partite.

Resistenti le Immobiliari a 182, domandate dopo essere state cedute a 181.

Poco attivo il Risanamento a 145 circa.

Il Credito Mobiliare si mantenne a 370 circa.

Deboli i Valori ferroviari. Meridionali 621 — Mediterranee 462.

Le Acque inattive a 1130 circa, e il Gas sostenute a 795 dopo 790.

Omnibus 282 e Omnibus 115 ambedue con pochissimi affari.

Banca Romana ricercata a 1010 con qualche cessione a 1012.

Cambi più fermi: Francia 108,90 — Londra 22,98.

Ore 6.30. — Mercato fermo animato. Rendita dopo 91,92 chiude 92 — Generali 326 a 327.

Immobiliari 186 a 185 — Risanamento 147 a 146 — Mobiliare 372 a 370 — Meridionali 628 a 630 — Condotte 284 — Omnibus 115 — Acque 1130 — Gas 796.

TRIBUNE ITALIANE 3 Marzo 1892.

N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	91 60	91 60	91 65	91 80
» fine mese	91 80	91 80	91 85	
Ass. Banca Naz.	1300		1300	
Ass. Italia	507		507	
B. Generale			507	170
Ban. Mobiliare	893			
» Meridionali	630	631	631	
B. di Torino	1030	1030	1030	1031
Subalpino				
Cred. Torinese				
Id. Mobiliare				
Banco Sconto			74	72
Soc. Immobiliari				
Vibertin				
Raffinerie Sarde				
Sovvenzioni			54	
Soc. Fondiaria				
Società Venete				
Cotonificio Ligure				
Obbl. ferrovie 8 0/0				
id. Meridionali				
Fond. R. Nap. 4 0/0				
» 5 0/0				
» Ben Pont.				
Fondiaria vita	103 85	103 87	103 87	103 87 1/2
Fondiaria Incend.	103 85	103 87		
Londra a vista	26 10	26 10	26 04	

Parigi, 2, ore 5,10 pom.	Aperture	Chiusura	Bonlevard
Rendita franc. 3 per cent.			
» 5 0/0 perpetuo	96 45	96 47	96 50
» 4 1/2 0/0	101 40	101 40	
Italiana 5 0/0	91 95	91 95	91 90
Turca	20 —	20 —	20 —
Spagnuola	59 —	59 18	59 50
Rend. austr.	78 50	78 50	
Portoghesi	27 1/2	27 3/4	27 3/4
Egiziane		93 1/2	
Inglesine 3 per 0/0	101 1/4	101 7/8	
Banca di Parigi	818 —	819 —	
Id. di Sconto		1165 —	
Id. Ottomana		537 1/2	538 87
Credito fondiario		1165 —	
Azioni di Suez		3707	
Azioni Panama			
Lotti Turchi		1400	
Ferr. Meridionali ital.		307 —	
Cambio sull'Italia		5 3/4	
Cambio su Londra		25 22 1/2	
Cambio su Madrid			38 65
Cambio sull'Argentina			

(N) **Parigi**, 3, 5,10 pom. — (Fonte finanza). — *Extérieur* e italiano cattivi al debutto. Migliori in seguito dietro ricompre.

Spagnuolo e ungheresi più debolucci. Consolidato. Russo Orientale in ripresa dietro rialzo del rublo a Berlino.

Compre continuate di rendita francese e consolidati. Banche ferme.

(N) **Parigi**, 3, 10.30 pom. — (Fonte italiana) Voto Camera contribuito corsi in ascese qualche ricompra 96,58 — 20/80 — 87/25 — 88,82 — 55/25 — 67/50 — 507 — 1025 — 539,37 — 58,56 — 1495 — 423 — 10/10 — 37,68 — 92 1/8 — 88,56 — 93 1/4 — 76 5/8 — 785 — 620 — 2706 — 1205 — 74.

Vienna, 3 cchiusa		Londra, 3 chiusura	
2	3	2	3
Mobiliare	308 63	309 —	Mercantile	95 9/16	95 5/8
Rasst.(ors)	110 80	110 40	Italiana	87 1/4	87 3/8
fine mese	110 80	110 40	Spagnuola	59 1/4	59 1/2
Mediterranee	84 80	84 —	Egiziane	93 1/8	93 1/8
Cambio	118 45	118 50	Turche	20 3/8	20 3/8

Vers. alla R. d'Agenzia ut. 1,000 — Effetti ut.

Berlino, 3 sostenuta		Svezia effettivi	
2	3	2	3
Italiana a.	88 —	88 40	Italia	4 1/2 p. 0/0
fine mese	88 —	88 40	Londra	3 per 0/0
Mediterranee	84 80	84 —	Amburgo	3 per 0/0
Austriache	84 80	84 —	Germania	3 per 0/0
Camb. a 8 m.	20 50	20 50	Belgio	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Roma, 3 marzo ore 4,05 (urg.) sportello.

Consol. Vendib effettive		Sedie N.	1000
TRIBUNEA	ultimo	Prezzo per 6 Marzo L. 95,75	
Consols. Cassa good average. Vendite. Consol. N.			10000
TRIBUNEA	Chiusa	Prezzo per 6 Marzo L. 95,75	
Consols. Vendite del giorno		Quintali	
TRIBUNEA		Prezzo per Quintale	
Consols. 3 marzo, 4,05 (urg)			
Frumento per Sacchi			L. 75
TRIBUNEA			60
New-York, 2 marzo	Petrolio N. White Fr.		6 45
Filadelfia, »			6 40
Parigi, 1 marzo, ore 4,30 pom.			
Chiusa			
Parigi, 2 marzo, ore 4,30 pom.			
Chiusa			

CEREALI	PREZZI MEDII	PREZZI	TENDENZA
Frumento prima merce	24 75	24 75	ferma
Avena	15 —	15 —	ferma
Granoturco	16 50	16 50	ferma
Spelta	12 —	12 —	ferma
Legumi	20 —	20 —	ferma

Mercato bestiame alla Villette.

Parigi, 2 marzo, ore 4,30 pom.

SPECIALE	Partiti	Venduti	L. Qualità	L. Qualità
Buoi	1,000	1,000	1 20	1 44
Vacche	1,000	1,000	1 20	1 44
Tori	1,000	1,000	1 20	1 44
Vitelli	1,000	1,000	1 20	1 44
Montoni	1,000	1,000	1 20	1 44

PISTOIA AMMINISTRATIVA

Egli nel nuovo regno aveva ottenuto rango e dignità.

Invece di fargli scontare la colpa del fratello, il governo, e prima di tutti l'estato Adriano, l'avevano accolto splendidamente, come l'unico rampollo di una famiglia di Grandi; lo avevano favorito, e siccome oltre a ciò Enrico era strettamente legato all'Inquisizione, il suo posto era coperto di decorazioni, e le tasche avea piene dell'oro ricavato dalle denunzie.

Non havvi bisogno di rammentare come fosse ricevuto da Maria; a questa perfino ripugnava di entrare in una discussione, con persona incapace di nobili ed alti sentimenti.

Nulla rassomiglia tanto al lavoro di Sisifo quanto il far comprendere una nobile aspirazione a colore che non sanno nudrirla in petto.

Nessuna pianta, nessun animale sbaglia la sua destinazione, nè cessa di cercare, anche a rischio della vita, tutti i mezzi che rendono possibile il suo perfetto sviluppo; l'uomo solo mal cognito delle sue forze sopporta un'esistenza indegna, in vista di un momentaneo profitto.

Maria non poteva che al bene generale, Enrico Padilla invece al suo proprio; un accordo fra loro sarebbe dunque stato possibile? Nessun momento poteva per cui esser scelto peggio a proposito per invocare Maria in nome della famiglia e de' suoi doveri.

Vi sono nella vita delle strane posizioni, nelle quali non soltanto è ragione, ma dovere tanto nell'uomo quanto nella donna il separarsi dalla famiglia e dalla cara propria, per appartenere alla intiera umanità, e prestarle le proprie forze.

E benchè sia difficile di far comprendere questo alto e nobile proposito alle nature mediocri, pure vi sono degli spiriti eletti e predestinati che splendono al popolo, e per i quali esistono solo due alternative: giungere all'adempimento della missione avuta in parte, o morire.

Maria, all'avvicinarsi della catastrofe, comprese subito la posizione dei due partiti; ma confidava pienamente nelle sue truppe, e quelle infatti non la ingannarono.

La sciagura venne da ben altra banda, inaspettata, ma calcolata, fredda, 'inesorabile e condotta con incredibile astuzia..... dal clero.

Il capitolo, benchè apparentemente acconsentisse alle richieste di Maria, le era mortalmente contrario, e nutriva nascosto il suo rancore, per infogarlo alla prima occasione.

Esso si ritenera non solo offeso individualmente nelle persone dei canonici che lo componevano, ma reputava anche la chiesa quale offesa dalla condotta della giovine donna. La relazione che Maria manicneva con gli esorcisti, effrivano loro una altra cagione di odio, e prima di tutto essi volevano farsi bene accetti al giovine re.

In poco tempo non vi fu più famiglia borghese, nella quale essi non avessero introdotte le loro ammonizioni e consigli, nel modo più accorto e produr buon frutto.

Ai benevoli favellano con l'invocazione al cielo, ed al tribunale ecclesiastico; ai paurosi con la minaccia della vendetta dei re; agli incapaci di giudicare, con attraenti promesse; ai vacillanti, che considerano ogni azione sotto l'aspetto dell'esito momentaneo, mostrando loro ad esempio il fatale destino di Giovanni Padilla.

Ogni preso, come la vita d'ogni uomo, sembra avere il suo destino avverso e propizio. Se i presi avessero saputo allora (come i secoli lo dimostrano fino ad oggi così fatalmente) quanto amaramente caggerebbe la sorte della bella Spagna, allorchè fossero caduti in rovina i principii governativi di Padilla,certo il sentimento di vendetta avrebbe fatto luogo ai più grand'amor patrie, e spaventati avrebbero indietreggiato davanti al tradimento: ma come ben spesso accade, la anima eletta furono loro vittime.

Capitolo IV.

Toledo cade.

L'esercito reale circondava sempre Toledo senza potersi impadronire di quel nucleo di eroi; ora però il conte Haro aveva ricevuto da Adriano il consiglio di affrettarsi; l'arrivo del Re era imminente, le munizioni ed i viveri incominciavano a difettare alle truppe di assedio, e l'esatto, per quanto si poteva farlo con i materiali da guerra di quei tempi, da dinieri.

Sorse allu quel giorno decisivo; Maria ed i suoi amici, informati di quanto accadeva nel campo nemico, erano preparati, ed aspettavano l'attacco.

Ma le strette e tortuose strade di Toledo impedivano che le palle nemiche arrecassero gravi danni ed anche la gigantesche mura dei bastioni rimanevano illese, mentre dalle torri dell'Alcazar le lance venivano spinte con sicurezze nel campo nemico.

L'esito per la maggior parte del giorno rimase incerto.

Il conte Haro, fremente di collera per la lenta riuscita delle sue operazioni, incominciò a far gettare delle bombe sulla ribelle città, e l'effetto ancora poco conosciuto di questi proiettili di fuoco, destò fra la cittadinanza un terribile spavento.

Essi vedevano le loro possessioni davastate da un nemico contro al quale non potevano difendersi, nè misurarsi ad armi eguali; il pensiero che combattevano al prezzo delle loro sostanze andò spargendo subito il timor panico.

Il primo passo che essi fecero si fu di tentare di indurre Maria alla capitolazione, ma essa ricusò.

Sapeva perfettamente ciò che arrischiava, ma non poteva agire altrimenti; allorchè tutto è in gioco l'estinzione cosa.

I borghesi nella loro paura si rifugiarono presso il clero ove erano attesi con impazienza, dipendendo anche troppo a fare la sua volontà.

I presi erano nuovamente adunati nella sala del Capitolo, che riflettera con rallegrevoli ricordi su Maria Padilla, ma questa volta vi si erano riuniti ben saldi nel pensiero che l'ora della vendetta era giunta.

Essi non volevano esporre maggiormente alla grandee del conte Haro l'opera loro prediletta, il magnifico Duomo, che si ergeva al disopra del l'avello delle ceneri di Toledo; una sola di queste bombe cadendovi sopra potrea cagionare orribili guasti ai lavori d'arte del portale e della torre.

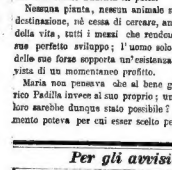
L'intavolare una capitolazione che forse essi non avrebbero stipulata senza andare d'accordo con Maria, e ciò per un resto di patriottismo, era loro azione quasi imposta dai borghesi, i quali coi loro averi risparmiavano al clero l'odiosità di un tradimento apparente.

Il clero aprì alle truppe reali i passeggi segreti della fortezza di Toledo, ultimo rifugio ed opera completa dell'antica grandezza, e degli antichi diritti della Spagna.

Come un torrente impetuoso, i soldati si slanciarono nelle strade a nelle piazze; una volta padroni del ponte dell'Alcantara, a di uno degli obici dal lato opposto, era assolutamente impossibile di far più oltre resistenza.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Volete la Salute??? LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE



Milano — **Felice Bisleri** — Milano

PER FAR BUON SANGUE

è indispensabile usare il

FERRO-CHINA-BISLERI

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

ORTICOLTURA — FLORICOLTURA — PARTICOLARITÀ

Vendita eccezionale di Piante

PREMIATO STABILIM.to CARDELLA

ROMA — Fuori la Porta S. Giovanni — ROMA

a destra delle mura

Varie migliaia di Ligustri alto fusto, piante forti e bene allevate per viali, passeggiate. — Per ogni cento L. **100** — per ogni dozzina L. **24**.

5000 piante di Ilvonymus, di cinque anni e più. — Per ogni cento L. **25**.

Varie migliaia di Ligustri a cespuglio. — Per ogni 100 L. **50** — per ogni dozzina L. **8**.

Thuya in vaso, piante da 5 anni e più. — Per ogni 100 L. **25** — per ogni dozzina L. **6**.

Migliaia di pini delle diverse specie, da 1 lira a **10** lire, ben coltivati in vaso.

Centomila piante, da scegliersi, si vendono ad **una** lira caduna.

Il detto stabilimento è in grado di fornire piante di ogni genere e varietà, di ottima coltura ed allevamento, a prezzi ridotti.

NB Il proprietario Pietro Cardella avendo deciso di ritirarsi dal commercio, **pone in vendita lo stabilimento** di floricoltura di sua proprietà, annesso alle mura, con tutte le terre, piante ed accessori, a cancello chiuso. Vende altresì tutte le piante del vivaio sottoposto, cedendo l'affitto del Terreno.

Presentare le offerte al negozio Cardella, via del Babuino, Roma.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.10	8.5	10.50	1.12	4.20	11.35	.....
Pisa	.....	8.30	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.35	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	11.55	.....	5.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	2.50	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	5.40	.....	.....	12.5	4.47	.....	.....
Frascati	7.05	9.30	.....	12.10	2.55	6.—	.....
Anzio-Nettuno	6.40	10.—	.....	5.15	.....	.....	.....
Albano-Marino	7.16	9.45	.....	12.55	5.—	.....	.....

Arrivi dalle 11 ed di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.25	6.58	7.28	8.45
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.15	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	6.35	11.45	.....	2.40	10.—	.....	.....
Firenze	12.25	7.35	.....	12.40	.....	6.50	.....
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5.25	8.15	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.16	10.8	.....	12.50	4.56	9.26	.....
Nettuno-Anzio	8.42	.....	.....	2.25	6.58	.....	.....
Marino-Albano	7.58	10.21	.....	3.35	6.30	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.45a*	6.30a.	9.30a.	11.25a.	4.47p.	—.—	—.—
Tivoli arriva.	—.—	8.16a.	11.9a.	1.11p.	6.39p.	—.—	—.—
Tivoli partenza	6.57a.	8.54a.	11.52a.	3.49p.	—.—	—.—	—.—
Roma arriva	8.44a.	10.41a.	—.—	1.39p.	5.30p.	—.—	—.—

(*) Questo treno si ferma a Bagni, ove giunge alle 6.46 a.

Avvisi Economici

Ripetendo 18 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

I. CATEGORIA. Le più di 30 cent. a cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Gioielleria, Orologeria, Oreficeria, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Algisi, Via Giulia 111 piano primo (presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dalle 7 Ave Maria a 9 ore di notte. 202

PIANTE da frutta di ogni specie in scelitissima varietà, assortimento di piante da bosco, da campo, ornamentali e da fiori. Ricevuto assortimento di semi primissimi. Trovansi fuori Porta S. Giovanni, Via Tuscolana Stazione 12 presso il Premiato Vivaio di Sisto De Cesaris.

VINI DEVINCENZI premiati a Bordeaux, Via Nazionale N. 169. Milano di proprietà. Si vendono dai vini senza cari rimane solo vendita di vino vecchio di prima qualità di anni 2 e che da litri 70 all'ettolitro al ribasso a L. 44, quarirolle L. 8,50, fl bocce L. 1,40 rendesi franco il vuoto. Servizio telefonico.

MANGIA COMPETENTI si dà rispettosamente avviso ai signori Mercanti vini ed Osterie di voler preferire la Premiata Fabbrica di Aceto di proprio rispettivo ed Vini Cognac Pontificio. 192

D'AFFITTARSI.

VIA MILAZZO 28 Eleganti appartamenti grandi e piccoli con ogni scala marmo, acqua Marcia, cucine igieniche, gas, portiere, balconcino, cantina ecc. Forte ribasso prezzi pigione della stagione. Trovasi altre Via Cernaia 30, studio. 203

VIA LAURINA N. 15-a, nuova casa, nuova scala e di Terzo Piano. Rivolgersi al portiere. 197

VIA FIRENZE 28 primo piano nobile. Appartamento di 12 camere bagnarola marmo, scaldabagno, gas, cucina, scala servizio, terrazza a rivello, due scali, due ingressi, cantina, vacbe, stallatico. Pigione rid. da L. 300. 202

PICCOLO QUARTIERINO bagno, cucina, scala marmo, acqua Marcia, cantina, stallatico, fienile, scala libera L. 90. Via Tre Pile 4 ai piedi del Campidoglio.

GIARDINO E PRIMO PIANO Due piccoli appartamenti Due botteghe, Via della Madonna dei Monti 12. Acqua Marcia, gas, portiere, destano da lavare. Pigione mite.

VIA FIRENZE 28 secondo piano appartamento di 4 piani di 7 camere, servizio, cucina, lavagnuola marmo, due scali separati, stallatico. Pigione ultima L. 140. 202

QUARTIERI da quattro e da sei stanze oltre la cucina, Trevi, gas. Chiavi del portiere Margana 42. 202

CINQUE STANZE e cantina terzo, ricomse a nuovo, pavimenti nuovi, pigione mite, rivolgersi Via Nazionale N. 66. Acqua Marcia. Pigione ultimissima. Le chiavi ultimo piano ammezzato. 202

In Roma, vendita presso: Buzzanecchi Ercole, via Volturno, 157; Garroni Federico, piazza Trevi; Palazzoli Alfredo, via della Vite, 19-21; Cocsfogli e F.lli, via Nazionale, 89; Cirignoni Domenico, via Teatro Valle; Camesi Cesare, Campo Marzio, 53; Giovanni Alb. Ciocca, via Crescenzi, 1; Francoschini Nicola, Corso Vitt. Em., 86; Gustavo Michele, via della Colonna, 21; Tosi Pietro, via della Colonna, 31; Cooperativa Impiegati, Unione Militare; F.lli Bocconi.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

CON GLICERINA

ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE

FACILE DIGESTIONE.

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott*.

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dal Chimici Scott & Bowne.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)

Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)

Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)

Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)

Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)

Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).

Messina-Assab-Aden (settimanale)

Genova-Napoli-Messina-Porto-Smirne e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)

Genova-Marsiglia (facoltativa settimanale)

Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)

Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)

Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)

Venezia-Ancona-Trani-Bari-Brindisi-Corfù-Prevesa-Otranto-Napoli (settimanale)

Venezia-Bari-Brindisi (settimanale)

Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)

Ancona-Zara (settimanale)

Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)

Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Garba-Tripoli-Malta (settimanale)

Palermo-Cefalù-Patti-Messina (settimanale)

Genova-Napoli-Marsiglia-Cannes-Nizza (settimanale)

Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)

Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)

Palermo-Cagliari (settimanale)

Genova-Livorno-Bastia-P. Torres (settimanale)

Genova-Livorno-Cagliari-P. Torres (settimanale)

Napoli-Cagliari (settimanale)

Civitavecchia-Cagliari-Arbatax (giornaliera celere)

Palermo-Napoli (giornaliera celere)

Napoli-Messina (trisettimanale)

Napoli-Cagliari-Porto Torres (trisettimanale)

Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)

Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)

Portoferraio-Piombino (giornaliera)

Messina-Reggio (bigiornaliera)

Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)

Salina-Panarea-Stromboli (quindicinale)

Palermo-Ustica (settimanale)

Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

NB. In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

Lane igieniche *HÉRION* Venezia

Eccium! Eccium! Eccium! — Sei raffreddato? — Molto, assi moltissimo. Io son sempre raffreddato. — Ebbene, io non lo sono più, dacchè porto sulla mia pelle le lane **Hérion**, morbide come la seta, e garantite della loro purezza dal bollo che portano tutte il nome di PAOLO MANTEGAZZA.

Deposito presso Ditta Bisleri, Milano, Via Principe Amedeo, 2 — Deposito presso Ditta Bisleri, Milano, Via Principe Amedeo, 2

Deposito presso Ditta Bisleri, Milano, Via Principe Amedeo, 2 — Deposito presso Ditta Bisleri, Milano, Via Principe Amedeo, 2

SEI GRANDI VANI ad uso negozi e magazzini con condottore a gas e verticale, posti in piazza Nicosia N. 39 al 44 e Via della Campana al N. 2, 3, 4, 5. Per le trattative in Via della Scrofa N. 117. 179

CINQUE STANZE e cucina l. e 2. piano. Piazza Marcelli, scala di marmo, acqua Marcia, gas, portiere. Pigioni mitissime. Rivolgersi al portiere. 197

PIAZZA S. CLAUDIO N. 96, Quarriere di 7 vani con cucina, cantina, lavatoio e accessorii a mezzogiorno. Acqua comodo. Abitazione comoda, salubre per agiata persona e professionista. Pigione limitata L. 276. 202

STALLA E RIMESSA con acqua in un angolo corrispondente a Via Nazionale, Via Palermo, Palazzo Chiusi. Via Argentina 32. Dirigersi al portiere. 202

APPARTAMENTO VUOTO 10 vani, cucina, in fittasi per Lire cento mensili, presso Piazza Venezia, signorile mezzogiorno. Per visitarlo dirigersi Via Frattina 114 N. Gelosi e C. 202

Ripetendo 18 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

II CATEGORIA Le più di 30 cent. a cad.

FIERA DEI VINI Grandissimo deposito. Il premiato Predottore di vini da pasto, Rossi e Bianchi moscatelli, Mezzopagliati, Chianti, Galleria a Sinistra, presso gli Uffici. Prezzi ribassatissimo. Dopo la Fiera, Via Milazzo N. 5. 166

ARROTINO COLTELLINAIO Corso Vittorio N. 46, deposito di coltelli da cucina, temperini e rasoi di ogni genere, tutto inglese garantito 5a. 197

MAG.NO INGLESE BALDASSERONI Corso 116 sale Tritone vuota 250. Vere tibi Indiano L. 13 a 28 il chilogramma. Cerini e candele inglesi. Spazzole Kent. Profumeria. 159

ROMA: SONNAMBULA Gemma Ringoni De Cortesi trasferitasi a Via Ripetta N. 61 di canonici anche per corrispondenze. Fotografie magnetico aperto dalle ore 8 alle 5. 202

VENDITA DI MOBILIO chiocco completo, biliardo, pianoforti ecc. tutto a pochissimo prezzo, Piazza Arcoceli N. 11 piano primo. Comprasi mobili, pianoforti ecc. volendo anche case. 177

VINI DEI CASTELLI ROMANI bianco e rosso di ogni qualità dei migliori vigneti di Frascati, Albano, Marino e Nettuno a L. 1,40 e L. 2,25 al fiasco. Al quarto rolo L. 7, 10, e 12. Via del Tritone N. 61. 185

L'OSTETRICIA DIDIER ha risposto le sue partiticolari con tutte le assistenze. Via Condotti 28, primo piano. Consultazioni dalle 8 alle 4 pom. Via Monserrato N. 14, di fronte alla Villa Farnesina. 202

III CATEGORIA Le più di 50 cent. a cad.

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA camera e pensione, conversazione inglese. Via dell'Arcadia N. 27 p. 2°. 202

JEUNE DEMOISELLE Cherche place de confiance pour tout faire ou bonne d'enfants, elle parle français, anglais, allemand et italien. S'adresser Via Nazionale 66, 2e étage. 202

MAG.NO INGLESE BALDASSERONI Corso 116 sale Tritone vuota 250. Vere tibi Indiano L. 13 a 28 il chilogramma. Cerini e candele inglesi. Spazzole Kent. Profumeria. 159

CAMERE LIBERE volendo con salotto elegantemente mobiliate in Via Rasella, Vicino Pantheon. Facchini anche pensione. Per schiarimenti dalle 8 antimeridiane alle 4 pom. Via Rasella 47. (Forno). Roma. 202

PER L. 17 Camera ammobiliata libera presso Mercitelli, piazza Colonna, 3 piano. Large dall'Impresa 121. Rivolgersi al portiere. Visibile dalle 9 ant. alle 12 merid. 202

APPARTAMENTO o camere bensissimo mobiliate, con o senza pensione, libero ingresso libero sulla scala, salotto separato salotto e pianoforte presso distinta famiglia. Piazza Mignanelli 3. Presso Secretariato. Informazioni pensione, Via Venezia 35 int. 4, sulla destra. 179

CAMERA DA LETTO e salotto elegantemente ammobiliati con ingresso indipendente in Corso presso distinta famiglia. Per signore solo fino. Via Nazionale N. 275 piano 2. Rivolgersi Portiere. 179

PIAZZA DELLA ROTONDA N. 7 piano 2. Grande camera bene mobiliata con salotto con alcova e camerino d'ingresso libero sulla scala separato con due finestre sulla piazza; volendo anche tappeto. 193

(12 Marzo) Signiora costituzionale. Ho cominciato la a fare quasi vita sulla. Sabato ritorno a 21 corrente.

21 Maggio di rose Prego mettere più [illegible] come sulla [illegible]. Ricordami sposa, la [illegible] Ricordami sposa, la [illegible] 21 corrente.

Comune di Castiglione d'Orcia

E' aperto il concorso a tutto il 10 marzo p. v. al posto di medico-chirurgo condotto nella frazione di Campiglia d'Orcia.

Lo stipendio è di L. 2800 soggetto a R. M.; vi è l'obbligo della cavalcatura.

Come un torrente impetuoso, i soldati si slanciarono nelle strade a nelle piazze; una volta padroni del ponte dell'Alcantara, a di uno degli obici dal lato opposto, era assolutamente impossibile di far più oltre resistenza.

La nomina sarà fatta a norma di legge e l'eletto dovrà assumere il servizio il 10 aprile p. v.

Il capitolato degli obblighi è ostensibile nell'ufficio comunale.

Il Sindaco.

SIGNORA darebbe lezione di merletti al tombolo, ricamo in oro e chitarra, abitrebbe con persona sola e piccola famiglia. Dirigersi Via Urbana 57 piano 1.

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover di ritorno fornisce. Prezzi mite. Via Sant'Andrea delle Fratte N. 36 piano 3. 151

SIGNORA ROMANA reduce dall'estero, munita di diploma di piantista dell'Accademia di Francia di Roma, di Cecilia e di canto del Conservatorio di Milano e dall'estero da lezioni a domicilio e in casa propria. Via Gleibonzani 47 p. 4. Visibile il lunedì, mercoledì e sabato dalle 2 ant. alle 12. 130

AUX ETRANGERS Cours de perfectionnement des dictée, conversation sur la grammaire; abonnements aussi du France. Envoyer demand au prof. Grillo, Rue Machiavelli, 70. 190

DISTINTA SIGNORA premiata, esperta istitutrice e maestra corca posto dietro premio famiglia italiana o estera residente in Roma o altra città d'Italia. Ottimi metodi. Referenze presso Consolato Germanico, Via Mercede, Roma. 190

GIOVANE di buone condizioni cercherebbe camera ammobiliata possibilmente presso distinta famiglia. Scrivere Via Nazionale 66 piano 2 interno 2 Roma A. A. 202

SIGNORA di buona famiglia istruttissima, brava suonatrice, colpita da grave sciagura dopo la recente morte del Marito, versa in critica posizione. Desidererebbe presso casa e azienda commerciali. Scrivere A. Z. Stabilimento musicale Bertoia, Corso 300, Roma.

CASSA FORTE WERTHEIM di Vienna quasi nuova, di mezzo metro cubo, di nuovissimo sistema sicura contro l'incendio e l'effrazione al negozio di pressa Ricostruzione Vitabile presso Giordani e Ferroni. Spedizionieri Piazza Colonna 369 A. Palazzo Chigi.

SIGNORINA di distinta famiglia, da lezioni a bambine fino alla quarta elementare compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuati i festivi, dalle 10 ant. alle 1 pom. Via delle Coppelle N. 39 p. 4. prima porta a sinistra.

LEZIONI E RIPETIZIONI di italiano, latino e ginnasio e Liceo in preparazione agli esami. Per le medesime scrivere al prof. A. C. via Montebello 4. 170

DISTINTA SIGNORA italiana con ottimo referenze da lezioni di lingue, tedesco, francese e piano. Dirigersi forno posta A. C. 198.

CERCASI BAMBINAIA per due piccoli ragazzi. Rivolgersi Piazza di Spagna 25 p. 2. 184

SIGNORE INGLESE laureato dell'Università di Cambridge e del Conservatorio di Londra da lezioni in inglese, tedesco e pianoforte. Dirigersi Arthur Bollack M. A. Via S. Sebastiano 8 p. 4.

I COMMERCIANTI Industriali ecc. ecc. che vogliono eseguire la loro [illegible] e [illegible] traie delle esercizio [illegible] Commercio si rivolgano al ragioniere patentato A. P. 46 forma posta [illegible] per il riordinamento, impianto e revisione delle scritture commerciali, industriali e bancarie. Lavoro sollecito impassabile. Retribuzione onesta.

PIANOFORTE VERTICALE nuovissimo a buon fabbrica garantita, vendesi o affittasi a buone condizioni. Via Veneto [Villa Ludovisi] N. 36 p. 1. scala destra.

IN CASO DI FALLIMENTO chi non ha tenuta ministeriale, può essere condannato al carcere. Premio il libro di Ragioneria N. Ferroni. Via Botteghe 53, ed trova pratica e conclusionale assistenza propria d'ogni [illegible] amministrazione. Dirsi orari di consultabilità L. 30 mensili. 152

PENSIONE PRIVATA da L. 55 in più a servizio a tavola separata ora. Colazione: Un piatto carne con contorno, frutta e formaggio, 1/2 di vino - Pranzo: Zuppa, due piatti, frutta e formaggio, 1/2 d'vino, pane a piacere. Vicolo Gallinaccio 8 p. 3. Si affittano due camere mobiliate. 191

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato G. Fresch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

D'AFFITTARSI

VIA VIMINALE di fronte al Castrosi, N. 33 p. 3. scalo esterno e salotto e camera sola eleganti, mobiliati con tappeti, vista sulla strada. 159

LUNGO TEVERE Raffaele Sanzio lettera K piano primo nobile, prima volta Porta Sisto, camera salotto mobiliati con o senza cucina, cantina. Pigione discretissima. 159

DESIDERASI persona distinta per affittare appartamento ammobiliato, signorile, salotto, sala, camera, letto, libreria, situato in un villino con giardino. Dirigersi Via Carlo Alberto 45 int. 4. sulla destra. 177

VIA CLAUDIA di fronte al Colosseo, N. 8 piano 1. camera mobiliata, presso gente tranquilla. Dall'ultro salita camera sola, senzamobilio. 174

VIA DE' PONTEFICI N. 60 p. 2. Distinta famiglia bene mobiliata per due persone L. 40, seguono solo L. 80. Veduta pensione. 188

CAMERE LIBERE volendo con salotto elegantemente mobiliate in Via Rasella, Vicino Pantheon. Facchini anche pensione. Per schiarimenti dalle 8 antimeridiane alle 4 pom. Via Rasella 47. (Forno). Roma. 202

PER L. 17 Camera ammobiliata libera presso Mercitelli, piazza Colonna, 3 piano. Large dall'Impresa 121. Rivolgersi al portiere. Visibile dalle 9 ant. alle 12 merid. 202

APPARTAMENTO o camere bensissimo mobiliate, con o senza pensione, libero ingresso libero sulla scala, salotto separato salotto e pianoforte presso distinta famiglia. Piazza Mignanelli 3. Presso Secretariato. Informazioni pensione, Via Venezia 35 int. 4, sulla destra. 179

CAMERA DA LETTO e salotto elegantemente ammobiliati con ingresso indipendente in Corso presso distinta famiglia. Per signore solo fino. Via Nazionale N. 275 piano 2. Rivolgersi Portiere. 179

PIAZZA DELLA ROTONDA N. 7 piano 2. Grande camera bene mobiliata con salotto con alcova e camerino d'ingresso libero sulla scala separato con due finestre sulla piazza; volendo anche tappeto. 193

Politica e D

(N) **Pietraburgo**, 4, [illegible] secondo quasi completamente [illegible] In seguito alla cura del [illegible] gor partirà quanto prima da [illegible]

(N) **Parigi**, 4, 3 pom. — [illegible] a Figaro, principessa Vitto[illegible] ieri 17 corrente.

(N) **Bruxelles**, 4, 3 pom. — [illegible] Si stabilisce che una stanza [illegible] dello Stato, al bureau di La[illegible] Stato, segretario generale del [illegible] sarà in occasione di [illegible] per [illegible] amministrazione